

## Centro HL Powergen 200

### Produttore e distributore:

Centro HL Distribuzione - Via di Novoli, 9/17 -  
50127 Firenze - Tel.: Numero Verde: 167-013037  
Fax: 055/3370700 - Fax-on-demand: 055/3370730  
Internet: <http://www.centrohl.it> - E-mail: [Info@centrohl.it](mailto:Info@centrohl.it)

### Prezzi (IVA esclusa):

Powergen 200	Lit. 6.200.000
miro monitor 1785	Lit. 1.870.000
miro monitor 1764	Lit. 1.290.000

unità logiche da 2 gigabyte ciascuna; per finire era presente anche un SupraFAX modem 188i PnP ed un adattatore di rete Ethernet 3Com EtherLink XL.

La dotazione di Windows NT versione 4.0 Workstation ed una ricca manualistica riguardante ogni singolo componente completava il kit di accessori.

## Interno

La motherboard impiegata è la Pride «Security» monoprocessore concepita nel rispetto delle norme ATX per ciò che concerne alimentazione e disposizione dell'elettronica. Troviamo il chipset Intel 82440FX (Natoma) che integra un controller della memoria RAM con un acceleratore di dati (tra CPU e RAM, PCI e RAM, PCI e CPU) ed un ulteriore acceleratore per l'interfacciamento tra bus PCI, IDE e ISA.

La motherboard è stata sviluppata per l'utilizzazione dei processori Pentium Pro (150, 166, 180 e 200) e nella circuiteria sono presenti: uno slot per un modulo di regolazione del voltaggio richiesto dal processore (VRM - Voltage Regulator Module), un doppio controller EIDE PCI a doppio canale, due porte seriali RS232 (UART 16550), una porta parallela bidirezionale (EPP/ECP), connettori PS/2 per tastiera e mouse. La scheda dispone di quattro slot PCI e quattro slot ISA a 16 bit; può supportare una porta seriale a standard IrDA per la trasmissione e ricezione a infrarossi e due porte Universal Serial Bus, lo standard creato per estendere le caratteristiche «Plug & Play» anche ai dispositivi esterni; entrambe le ultime soluzioni sono disponibili solo in opzione. Tra le caratteristiche che vale la pena citare c'è il sistema di protezione ECC (Error Checking and Correction) implementato sul bus dati in modo da limitare i danni derivanti da possibili errori di memoria nell'esecuzione delle applicazioni; in proposito, la memoria RAM supportata può raggiungere il valore massimo di 512 Mbyte (con SIMM da 128 Mbyte) grazie alla presenza di due ban-



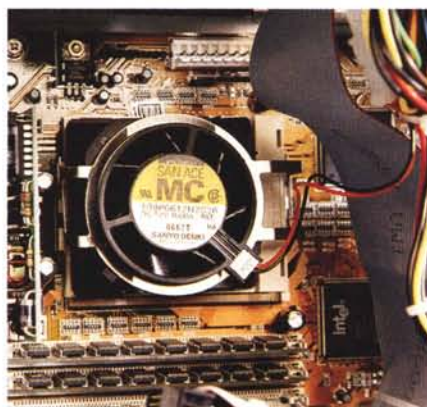
## CENTRO HL POWERGEN 200

Con lo stile che gli è proprio, il distributore fiorentino propone l'ultimo prodotto in ordine di tempo inserito nella propria gamma, il sistema al top per prestazioni e prezzo basato sull'ultimo grido in fatto di processori Intel: il Pentium Pro a 200 MHz. Il Powergen 200 è offerto, com'era logico che fosse, in una configurazione molto ricca che comprende dispositivi e periferiche di qualità elevata, utilizza come sistema operativo il neonato Windows NT 4.0 in versione Workstation, ma può impiegare anche sistemi operativi diversi (Windows 95, OS/2). Vediamo più da vicino le sue caratteristiche.

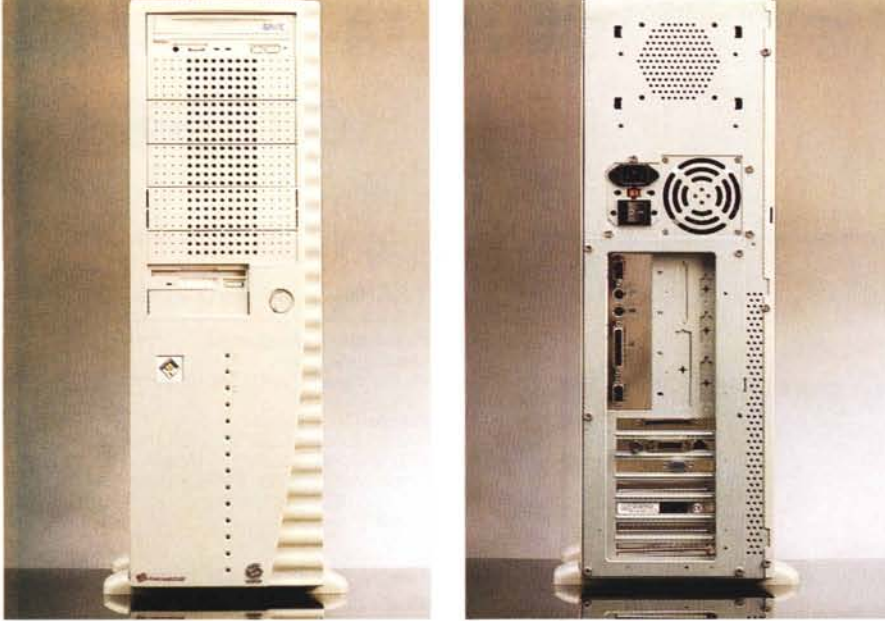
## Descrizione

La caratteristica che salta subito all'occhio è la presenza di un doppio interruttore di alimentazione costituito da un interruttore posizionato sul retro, in prossimità della vaschetta del connettore IEC, ed un ulteriore interruttore sul frontale, certamente più comodo del precedente quando il sistema viene utilizza-

to per «uso personale». Il sistema in prova in queste pagine monta una scheda video Diamond Stealth 64 serie 3000, un lettore CD-ROM 8X della Plextor, 32 Mbyte di RAM, un controller SCSI Adaptec AHA2940 UltraWide connesso ad un hard disk Seagate Barracuda da 4 gigabyte complessivi partizionato in due



Una grossa ventola ricopre il processore, sulla sinistra è visibile il modulo di regolazione della tensione richiesta dalla CPU.



Le generose dimensioni del Powergen sono evidenti, ma tale soluzione consente l'impiego di numerosi dispositivi «full size».

chi da due slot ciascuno per moduli a 72 pin. La configurazione dei moduli è automatica e possono essere utilizzate SIMM di vario tipo purché entrambi i moduli installati in ogni banco siano dello stesso tipo: Fast Page RAM, EDO RAM, BEDO (Burst Extended Data Out) RAM, SIMM con gestione simmetrica e asimmetrica, con parità ECC e senza parità.

## Uso

Quanto va veloce il Powergen 200? Tanto, oppure poco!...

Dipende da che software si impiega: se si utilizza software a 16 bit possiamo ragionevolmente paragonare le prestazioni ottenute a quelle offerte da un Pentium «liscio» con la medesima frequenza di clock (200 MHz) del Powergen, anche se in qualche caso, per assurdo, le prestazioni ottenute possono essere addirittura inferiori; viceversa, se si impiegano applicazioni scritte a 32 bit la differenza rispetto al Pentium normale, anche alla massima velocità di quest'ultimo, è certamente più evidente.

Per avere una valutazione di massima sufficientemente corretta è bene evitare di affidarsi esclusivamente ai benchmark poiché questi, se realizzati non tenendo conto delle caratteristiche del processore, possono trarre in ingan-

no fornendo risultati che possono far intendere un incremento delle prestazioni inferiore alle aspettative.

Il sistema è stato utilizzato con software di vario genere tra i quali GP2, il videogame dedicato alla Formula 1 che più di altri software analoghi è capace di impegnare a fondo le risorse del sistema. Abbiamo avuto una brutta sorpresa quando al termine dell'installazione, svoltasi regolarmente, abbiamo constatato che una volta lanciata l'applicazione essa bloccava irrimediabilmente il sistema subito dopo la visualizzazione della finestra DOS. Utilizzando software «professionali» specialmente grafici come programmi di rendering si può constatare quanto le cose cambino per il meglio anche se non tutti i software a 32 bit scritti per Windows 3.x con estensioni a 32 bit o per Windows 95 girano correttamente con Windows NT: alcuni si rifiutano addirittura di eseguire

l'installazione segnalando subito la non utilizzabilità sulla piattaforma Pentium Pro/Windows NT.

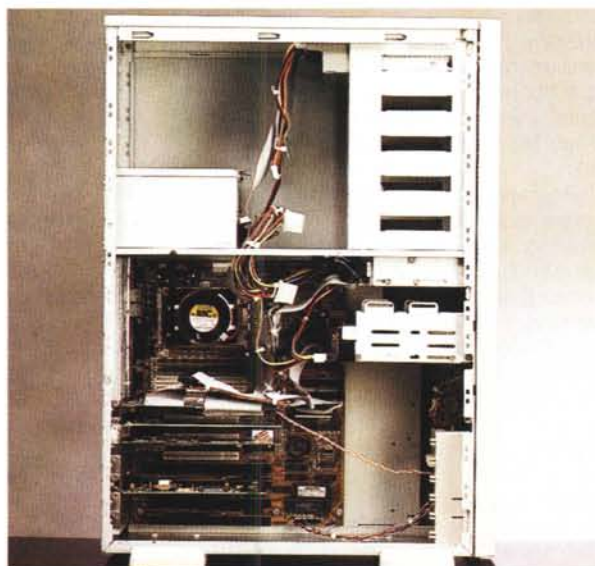
Tra i programmi testati i risultati più evidenti sono stati ottenuti con Visual Reality 2.0, un software recensito su questo stesso numero della rivista: il rendering con salvataggio su disco di un'immagine di una certa complessità con risoluzione di 1800 per 1350 pixel a 24 bit colore realizzata utilizzando l'algoritmo di rendering Gouraud e con molte opzioni attive è svolto in una manciata di minuti.

Per finire, una certa curiosità la desta una nota diramata dallo stesso Centro HL che avverte di una incompatibilità tra schede audio, video e motherboard: sembra che il Powergen 200, indipendentemente dalla scheda video adottata (Diamond, Matrox o Purple Vision) soffra di una strana incompatibilità con alcune schede audio, tra le quali la Sound Blaster 16 Value «PnP», che provoca il blocco del sistema nella riproduzione di file campionati in formato WAV; viceversa, il problema non si pone se si eseguono file in formato MIDI. Se si setta la scheda video come VGA standard, il problema non si manifesta. Lo stesso Centro HL ha ritenuto opportuno rendere nota questa incompatibilità nell'attesa che sia resa disponibile una patch in grado di eliminare il conflitto generato dai driver della scheda sonora e della scheda video; non è escluso che per quando leggerete queste note il problema non sia già stato risolto.

## Conclusioni

È evidente che il Powergen 200 e più in generale i sistemi basati sul Pentium Pro sono destinati ad applicazioni che impegnano notevolmente il sistema e che fino a poco tempo addietro erano riservate esclusivamente all'impiego su workstation dedicate.

Sebbene afflitto da qualche problema di gioventù che non sappiamo se imputare al processore, al sistema operativo o a quant'altro compone il sistema, il Powergen 200 è un sistema pensato per impieghi «seri», gravosi e diciamo pure per uso professionale e non certo solo per godere di un maggiore realismo quando si gioca con l'ultimo grido in fatto di videogame. L'ultima considerazione riguarda come al solito il prezzo. Quello dell'esemplare fin qui descritto è di seimilioniduecentomila lire IVA esclusa, una cifra giustamente rapportata alla ricca dotazione che conferma il trend riguardante il calo dei prezzi in relazione alla potenza offerta dai sistemi. MS



Anche l'interno mostra l'ampio spazio a disposizione per eventuali aggiornamenti o per il montaggio di dispositivi aggiuntivi.